



COMUNITA' PASTORALE
S. MARIA della ROCCHETTA
Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme

INFORMATORE PARROCCHIALE

**DAL
MESSAGGIO DEL
SANTO PADRE
LEONE XIV**

*Sei tu, mio Signore,
la mia speranza*

(Salmo 71,5)



«Sei tu, mio Signore, la mia speranza». Queste parole sono sgorgate da un cuore oppresso da gravi difficoltà: «Molte angosce e sventure mi hai fatto vedere», dice il Salmista. Nonostante questo, il suo animo è aperto e fiducioso, perché saldo nella fede, che riconosce il sostegno di Dio e lo professa: «Mia rupe e mia fortezza tu sei». Da qui scaturisce l'indefettibile fiducia che la speranza in Lui non delude: «In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso».

In mezzo alle prove della vita, la speranza è animata dalla certezza, ferma e incoraggiante, dell'amore di Dio, riversato nei cuori dallo Spirito Santo. Perciò essa non delude e San Paolo può scrivere a Timoteo: «Noi ci affatichiamo e lottiamo, perché abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente». Il Dio vivente è infatti il «Dio della speranza» che in Cristo, mediante la sua morte e risurrezione, è diventato «nostra speranza». Non possiamo dimenticare di essere stati salvati in questa speranza, nella quale abbiamo bisogno di rimanere radicati.

Il povero può diventare testimone di una speranza forte e affidabile, proprio perché professata in una condizione di vita precaria, fatta di privazioni, fragilità ed emarginazione. Egli non conta sulle sicurezze del potere e dell'avere; al contrario, le subisce e spesso ne è vittima. La sua speranza può riposare solo altrove. Riconoscendo che Dio è la nostra prima e unica speranza, anche noi compiamo il passaggio tra le *speranze* effimere e la *speranza* duratura. Dinanzi al desiderio di avere Dio come compagno di strada, le ricchezze vengono ridimensionate, perché si scopre il vero tesoro di cui abbiamo realmente necessità. Risuonano chiare e forti le parole con cui il Signore Gesù esortava i suoi discepoli: «Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano».

La più grave povertà è non conoscere Dio. È questo che ci ricordava Papa Francesco quando in *Evangelii gaudium* scriveva: «La peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale. L'immensa maggioranza dei poveri possiede una speciale apertura alla fede; hanno bisogno di Dio e non possiamo tralasciare di offrire loro la sua amicizia, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede». C'è qui una consapevolezza fondamentale e del tutto originale su come trovare in Dio il proprio tesoro. Insiste, infatti, l'apostolo Giovanni: «Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede».

È una regola della fede e un segreto della speranza: tutti i beni di questa terra, le realtà materiali, i piaceri del mondo, il benessere economico, seppure importanti, non bastano per rendere il cuore felice. Le ricchezze spesso illudono e portano a situazioni drammatiche di povertà, prima fra tutte quella di pensare di non avere bisogno di Dio e condurre la propria vita indipendentemente da Lui. Ritornano alla mente le parole di Sant'Agostino: «Tutta la tua speranza sia Dio: sentiti bisognoso di Lui, per essere da Lui ricolmato. Senza di Lui, qualunque cosa avrai servirà a renderti ancora più vuoto».

I poveri non sono un diversivo per la Chiesa, bensì i fratelli e le sorelle più amati, perché ognuno di loro, con la sua esistenza e anche con le parole e la sapienza di cui è portatore, provoca a toccare con mano la verità del Vangelo. Perciò la *Giornata Mondiale dei Poveri* intende ricordare alle nostre comunità che i poveri sono al centro dell'intera opera pastorale. Non solo del suo aspetto caritativo, ma ugualmente di ciò che la Chiesa celebra e annuncia. Dio ha assunto la loro povertà per renderci ricchi attraverso le loro voci, le loro storie, i loro volti. Tutte le forme di povertà, nessuna esclusa, sono una chiamata a vivere con concretezza il Vangelo e a offrire segni efficaci di speranza.

Promuovendo il bene comune, la nostra responsabilità sociale trae fondamento dal gesto creatore di Dio, che dà a tutti i beni della terra: come questi, così anche i frutti del lavoro dell'uomo devono essere equamente accessibili. Aiutare il povero è infatti questione di giustizia, prima che di carità. Come osserva Sant'Agostino: «Tu dai del pane a chi ha fame, ma sarebbe meglio che nessuno avesse fame, anche se in tal modo non si avrebbe nessuno cui dare. Tu offri dei vestiti a chi è nudo, ma quanto sarebbe meglio se tutti avessero i vestiti e non ci fosse questa indigenza» (*Commento alla prima lettera di San Giovanni*).

DOMENICA 9 NOVEMBRE 2025

Giornata Diocesana Caritas e Giornata Mondiale dei poveri



La Giornata Diocesana Caritas e la Giornata Mondiale dei Poveri, che si celebrano Domenica 9 novembre, diventano un invito a *"ricordare alle nostre comunità che i poveri sono al centro dell'intera opera pastorale"*, come esorta Papa Leone nel suo Messaggio, *"una chiamata a vivere con concretezza il Vangelo e a offrire segni efficaci di speranza"*.

COME POSSIAMO AIUTARE ?

- Il 9 novembre **LASCIANDO UN'OFFERTA** nelle apposite cassette presenti nelle tre chiese, a favore di Caritas Ambrosiana e delle opere che la Caritas realizza nella nostra Diocesi.
- Durante tutto l'anno **ALIMENTANDO I CESTONI DI RACCOLTA VIVERI** presenti nelle chiese. Anche il poco che riusciamo a donare è un prezioso aiuto. Dobbiamo riconoscere la generosità di tante persone che, con regolarità, non fanno mancare i viveri che permettono di aiutare tante persone e tante famiglie.
- **ACCOGLIENDO L'INVITO DI PAPA LEONE XIV**, che nel Messaggio per la Giornata mondiale dei poveri ci dice: *"Auspico che quest'Anno Giubilare possa incentivare lo sviluppo di politiche di contrasto alle antiche e nuove forme di povertà. Mi congratulo per le iniziative già esistenti e per l'impegno che viene profuso ogni giorno a livello internazionale da un gran numero di uomini e donne di buona volontà"*.

**Grazie di cuore a chi concorre alla raccolta viveri
e ai Volontari Caritas delle tre Parrocchie per il loro servizio**

SIMONE BESTETTI RICEVE IL MINISTERO DELL'ACCOLITATO

Sabato 15 novembre alle ore 10.30

nella Basilica del Seminario di Venegono Inferiore Sua Ecc.za Mons. Alberto Torriani conferirà il ministero del **Lettorato** ai Seminaristi di terza teologia e il ministero dell'**Accolitato** ai Seminaristi di quarta teologia. Tra questi anche il nostro **Simone Bestetti**.



La Nota della conferenza Episcopale Italiana così definisce il compito dell'accolito: egli *"è istituito per aiutare il diacono a fare da ministro al sacerdote. È dunque suo compito curare il servizio dell'Altare, aiutare il diacono nelle azioni liturgiche, specialmente nella celebrazione della Santa Messa; inoltre distribuire, come ministro straordinario, la santa comunione anche ai malati. Nelle circostanze straordinarie potrà essere incaricato di esporre pubblicamente alla adorazione dei fedeli il sacramento della Santa Eucaristia e poi di riporlo; ma non di benedire il popolo"*.

La nostra Comunità Pastorale organizza un pullman per chi vuole partecipare, con partenza alle ore 8.00 di sabato 15 novembre da Porto e successivamente dalle altre Parrocchie.

ISCRIZIONI nelle sacrestie entro domenica 9 novembre.

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

26 OTTOBRE 2025

Dal Banco vendita nelle Parrocchie abbiamo raccolto:

A Colnago	€ 1.000,00
A Cornate d'Adda	€ 890,00
<u>A Porto d'Adda</u>	<u>€ 535,00</u>
Totale	€ 2.425,00

Il ricavato del Banco vendita è destinato per l'aiuto ai nostri Missionari

Nelle nostre tre Parrocchie abbiamo raccolto:

A Colnago € 300,00

A Porto d'Adda € 431,00 (offerte + Ss. Messe)

A Cornate d'Adda € 1.160,00 (offerte + Ss. Messe)

Totale € 1.891,00

Inviare all'Ufficio Missionario Diocesano come contributo delle 3 Parrocchie insieme alle intenzioni e ai nominativi per la celebrazione delle Sante Messe



**CENTRO CULTURALE
Benedetto XVI o.d.v.
CORNATE D'ADDA - VERDERIO**

La CURA dell'ANIMA e del CORPO

VENERDÌ 7 NOVEMBRE 2025 - ORE 21:00

Conferenza

GERARDO TINTO

**Un santo della carità
e il suo ospedale**

A cura del Prof. RENATO MAMBRETTI

Renato Mambretti ha insegnato Storia della Chiesa e Teologia dell'Italia settentrionale e all'Istituto Superiore di Teologia di Milano. Collabora all'attività di ricerca e didattica di Studi medievali, umanistici e rinascimentali dell'Università di Milano. È membro del Comitato Tecnico-scientifico del Centro Culturale Benedetto XVI. È autore di "Archivio Ambrosiano".



VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2025 - ORE 21:00

Conferenza

GIUSEPPE MOSCATI

Il santo medico

A cura del dott. PAOLO GULISANO



Paolo Gulisano, medico e scrittore, è nato a Milano nel 1959 e vive a Lecco. Laureato in medicina e chirurgia, specializzato in igiene medicina preventiva e epidemiologia, all'attività di medico affianca da anni un impegno culturale di saggista e scrittore, collabora con diverse testate di informazione, tra le quali la nuova bussola quotidiana e informazione cattolica. Cultore di letteratura fantasy, è considerato uno dei massimi esperti di Tolkien. Ha pubblicato due testi di storia della medicina, uno sulle grandi epidemie e il secondo, l'arte del guarire, una storia della medicina attraverso i santi.

RINATI NEL SIGNORE

CORNATE: Corna Matteo - Scarparo Edoardo -
Scarparo Emanuele - Sole Samuele
Vastola Elia - Abd El Sayed Rita

RIPOSANO NEL SIGNORE

CORNATE: Cecconello Giuseppe anni 85
Colnaghi Giuseppina Giacomina anni 79
Bassani Giovanna Giuseppina anni 86

SEGRETERIA PARROCCHIALE

CORNATE

Martedì 9.30-11.30

Mercoledì 15.30-18.30

COLNAGO

don Emidio: Mercoledì 10.00-11.30

PORTO

don Emidio: Venerdì 15.30 - 16.30

ATTENZIONE: NUOVO ORARIO SEGRETERIA DI COLNAGO

Per raggiungere il sito più velocemente, inquadra questo **QR code** con la telecamera del tuo smartphone e segui le indicazioni suggerite:



S. Alessandro
COLNAGO



PARROCO	Don Emidio Rota	P.zza S. Giorgio, 14	Tel. 039 692131
VICARIO	Don Luigi Didoni	Via A. Manzoni, 1	Tel. 039 695210
VICARIO	Don Manolo Lusetti	Via A. Volta, 54	Tel. 039 2182514

S. Giorgio Martire
CORNATE D'ADDA



SCUOLA dell'INFANZIA PORTO	Via G. Garibaldi, 2	Tel. 039 692519
SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE	Via A. Volta, 50	Tel. 039 692050
SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO	Via A. Manzoni, 32	Tel. 039 6363879
	Cell. 334 1235800	Tel. 039 695274

S. Giuseppe
PORTO D'ADDA



ORTORIO SACRO CUORE PORTO	Via 2 Giugno	Tel. 039 692519
ORATORIO S. LUIGI CORNATE	Via A. Volta, 56	Tel. 039 2182514
ORATORIO S. LUIGI COLNAGO	Via C. Biffi, 18	Tel. 039 695210
CENTRO SPORTIVO S. Alessandro	Via Castello, 69	Tel. 039 6959193
CINE TEATRO ARS CORNATE	Via A. Volta, 56	www.cineteatroars.it